



**COMUNE DI CERVETERI**  
**Provincia di Roma**

# **RASSEGNA STAMPA**

**DEL 27 NOVEMBRE 2012**

**Ufficio di Staff**

Piazza Risorgimento n. 1 – 000.

segretar



Ufficio Istruzione,  
Scienza and  
Cultural Organization



Municipalità etrusche di  
Cerveteri e Tarquinia

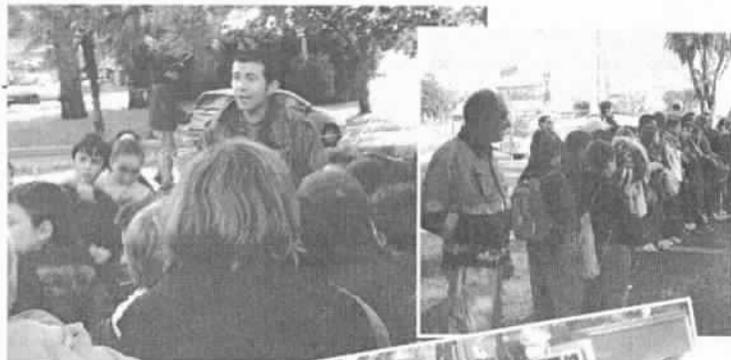
6301 centralino, fax 069943008

l  
cerveteri.rm.it

# Scuolambiente e Accademia Kronos per le scuole: Un Albero per Amico

## Una settimana all'insegna dell'adozione di aree verdi

Come da piacevole e storica consuetudine, in occasione del mese di Novembre che simboleggia la Giornata Internazionale dell'Infanzia in tutto il mondo, Scuolambiente - Accademia Kronos organizzano la settimana della Festa dell'albero in molte scuole del comprensorio di operatività associativa. Concluso, ormai lo scorso anno, il percorso di adozione della quercia secolare al centro di Cerveteri, alla Madonna dei Canneti precisamente con gli amici treeclimbing di TreeStyle, per quest'anno la manifestazione vedrà più interventi nelle scuole di Cerveteri e Ladispoli con piccoli interventi di adozione delle aree verdi scolastiche. Inizierà lunedì 26.11 il 3° I.C. Ladispoli "Arcobaleno" con due interventi presso la scuola dell'infanzia di Marina San Nicola e la scuola dell'infanzia di Via La Spezia, mentre la conclusione spetterà il 29.11 alla scuola materna Montessori di Cerveteri. Durante tutta la settimana ci



saranno interventi nelle classi dell'infanzia, EcoLaboratori di Scuolambiente, che hanno scelto il percorso "A come Alberi" con la Responsabile della didattica nelle scuole di Scuolambiente, Dott. sa Rosaria Sivo. Tale progetto è stato patrocinato dalla Provincia di Roma e dal Comune di Cerveteri, nell'ambito delle programmazioni scolastiche concordate con le nostre associazioni. Si ringra-



zia doverosamente l'amico Maurizio Tolle ed il Vivaio Top Garden, che come ogni anno fornirà le

piante per le adozioni verdi ed il supporto logistico con le preziose lezioni presso l'aula verde di Top Garden, durante tutto il percorso scolastico.

**PROVINCIA DI ROMA**

Accademia Kronos

## "SCUOLA PER GENITORI"

Con il supporto di esperti nel settore delle relazioni familiari, il progetto propone di sostenere nel loro ruolo educativo tutti quei genitori in difficoltà o che intendono semplicemente migliorare le proprie competenze genitoriali, attraverso opportunità di incontri, di conoscenza e di crescita personale e di coppia.

**Il mestiere di genitore è forse il più difficile ed ognuno di noi, in quanto genitore, cerca di farlo meglio che può. La paternità esaltata in cui lo si apprende è la stessa famiglia, quando, nel ruolo di figli, osserviamo i modelli comportamentali dei nostri genitori nel rapporto con noi e ci confrontiamo dagli schemi relazionali circa il modo di vivere le relazioni familiari. Nonostante le buone intenzioni, ci può capitare di ritrovarci a fare con i nostri figli le stesse cose, gli stessi errori, che sono denunciate nei nostri genitori nel rapporto con noi.**

**Il modo per non ripetere questi errori educativi è quello di essere aiutati a prendere consapevolezza dei modelli educativi interiorizzati che inconsciamente agiamo con i figli, con il sostegno, con gli amici, insomma in tutte le relazioni mentre si vive.**

**Il percorso formativo esperienziale che proponiamo ha proprio l'obiettivo di preparare delle linee guida semplici ed efficaci per "professionisti" come genitori e una ripetuta con i propri figli gli errori educativi che vengono trasmessi a livello intergenerazionale in modo inconsapevole.**

**La scuola per genitori è gestita da psicologi psicoanalitici, specializzati presso la Scuola Romana di Terapia Familiare ed esperti nella formazione e nella relazione con genitori e famiglie. Gli incontri vengono organizzati in forma di laboratorio esperienziale volto a favorire la massima partecipazione ed interazione tra i partecipanti.**

**COME ISCRIVERSI**

È possibile iscriversi al corso free inviando una mail al seguente indirizzo mail: [la.magnolia2006@libero.it](mailto:la.magnolia2006@libero.it) oppure contattando il numero **338/4970924**.

Si terrà con il tema di arrivo della richiesta fino all'esaurimento dei posti disponibili (massimo attività due corsi, uno a Ladispoli e uno a Cerveteri per max. 25 partecipanti per corso).

**IL PROGETTO È FINANZIATO DALLA PROVINCIA DI ROMA**

**REALIZZATO DALL'ASSOCIAZIONE "LA MAGNOLIA"**

CON IL PATROCINIO DEL

**Comune di Cerveteri**

Assessorato alle Politiche Educative - Programmazione Finanziaria e Attività Assessorato alle Politiche della Persona

**Comune di Ladispoli**

Assessorato alle Politiche Sociali - Delegato alle Politiche Educative

**ANMIBS/RF**

TI NASSA ANPO

Coordinatore di Ladispoli

**L'INIZIATIVA È GRATUITA**

Associazione "La Magnolia" - Sede Legale Via Palermo n. 121, 00055 Ladispoli (RM)  
Tel/Fax 06.49802780 - Mobile 384978924, 339554752  
Web: [la.magnolia2006@libero.it](http://la.magnolia2006@libero.it), [www.lamagnoliaonline.it](http://www.lamagnoliaonline.it)

Ufficio Comprensivo "Tale Aji"  
Ufficio Comprensivo "Carlo Mellini"  
Centro di Formazione Prof. C.I.O.C.S.

Martedì 27 Novembre 2012 alle ore 20:45, nella Chiesa del Convento dei Padri Cappuccini di Sortino, sarà portata in scena la rappresentazione teatrale "San Paolo, da Persecutore ad Apostolo", di e con l'attore - regista Agostino De Angelis. San Paolo, l'Apostolo delle Genti, passò dalla Sicilia, così come ci scrive l'Evangelista Luca, negli atti degli Apostoli riferendoci la notizia della sosta di Paolo di Tarso nella città di Siracusa nell'anno 61 d.C. "Et cum venissemus Syracusam, mansimus ibi triduo" (Approdammo a Siracusa dove rimanemmo tre giorni), sette parole in cui è racchiuso un enigma che da molti secoli impegnò studiosi e teologi sulla ricerca dell'esatta interpretazione del

## San Paolo, da persecutore ad apostolo: Agostino De Angelis in scena a Sortino

passo: dove si recò e cosa fece l'Apostolo nei tre giorni di permanenza nell'antica città siciliana? Ovunque egli si sia recato predicò sicuramente il Vangelo e la "Sua voce fu talmente potente" che ancora oggi, a 2000 anni di distanza, continuiamo a camminare con assoluta fede sulle orme dell'Apostolo Paolo. La Chiesa, luogo sacro dove si svolgerà la rappresentazione, è uno dei monumenti più antichi della Sortino antica assieme all'annesso Convento dei PP. Cappuccini.



Fondata nel 1556 assieme al Convento, e distrutti dal terremoto del 1693, furono ricostruiti e ampliati nel 1748 grazie all'appoggio economico dei Gaetani, Principi di Cassaro e Marchesi di Sortino con il contributo degli abitanti del luogo. All'interno spicca per la sua eccezionale unicità, l'altare principale, interamente in legno con intarsi in pregiati materiali quali madreperla, avorio, radica di rosa, fico d'india essiccato, albicocco e ulivo con piccole nicchie incastonate, all'in-

terno delle quali sono custodite le sculture lignee dei Santi Francesco, Antonio, Lucia e Sofia con gli Apostoli Pietro e Paolo. In scena con De Angelis, nel ruolo dell'Apostolo, anche la compagnia Teatro Nuovo di Vincenza Ramondetta, accompagnati dal sottofondo musicale e dalla proiezione di filmati. L'evento è promosso dal Convento dei Frati Minori Conventuali, con il patrocinio del Comune di Sortino, Provincia Regionale di Siracusa e organizzato dalle Associazioni Culturali Extramoenia e ArchéoTheatron con Pantalicando Tourism Services con la collaborazione della Pro Loco Pantalica Sortino e TechVision Sistemi Multimediali. Ingresso Libero.

# Celebrata la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne Il Granarone si è tinto di rosa

## Proiettato in Sala Ruspoli il film "Ti Do i Miei Occhi"

La ricorrenza del 25 novembre tocca in tema purtroppo ancora attuale anche nel nostro Paese - ha dichiarato Francesca Cernerilli, Assessore - la cronaca nera ogni giorno è invasa di casi drammatici di violenza, stalking, persino omicidi che avvengono tra mura domestiche. Il 25 novembre si celebra la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, in onore delle Sorelle Mirabal. L'Amministrazione comunale ha partecipato a questa ricorrenza con un gesto simbolico, illuminando di luce rosa il Palazzo del Granarone, e offrendo un momento di riflessione sul tema della violenza contro le donne. Alle ore 16.30, infatti, grazie alla collaborazione di Lucia Lepore, Delegata alle Politiche della Pace, presso Sala Ruspoli in Piazza Santa Maria, si è tenuta la proiezione del film di Iciar Bollain "Ti do i miei occhi", a cui hanno seguito testimonianze e dibattito aperto. Tutta la cittadinanza è stata invitata a partecipare. L'Assessore Francesca Cernerilli, insieme alle Consigliere Anny Costantini, Roberta Rognoni e Federica Battafarano hanno dedicato alcune riflessioni ai temi di questa

Giornata: "La Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne è stata istituita nel 1999 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite attraverso la Risoluzione numero 54/134. Questa data è stata scelta in ricordo del brutale assassinio, nel 1960, delle tre sorelle Mirabal, considerate esempio di donne rivoluzionarie per l'impegno con cui tentarono di contrastare il regime di Rafael Leónidas Trujillo, dittatore della Repubblica Dominicana. Aida, Maria e Antonia Mirabal animarono un movimento democratico clandestino contro la dittatura chiamato "14 giugno". Per il loro modo di agire, gentile ed elevato; furono soprannominate le "farfalle". Il sacrificio e l'impegno coraggioso di queste tre donne pensiamo debba essere ricordato, anche nella nostra Città, quale esempio di vita dedicata alla difesa dell'ideale democratico e come simbolo della lotta contro la violenza alle donne. La necessità di sensibilizzare le coscienze su quello che ancora oggi è uno dei più gravi casi di violazione dei diritti umani è confermata dalle drammatiche cifre raggiunte dal fenomeno delle aggressioni fisiche alle



donne. Donne tra i 15 e i 44 anni di età muoiono a causa di violenza perpetrata da mariti e compagni in misura superiore alla somma delle morti femminili per cancro, malaria e incidenti stradali. Molte donne non hanno la consapevolezza di essere vittime di un abuso, altre non denunciano per paura e perché minacciate, per proteggere e difendere sé stesse e i propri figli, per la frustrazione e l'umiliazione di essere picchiate, abusate proprio

dalla persona con cui hanno pensato di avere un rapporto d'amore. La violenza alle donne non è una questione di ordine pubblico, ma un problema storico e culturale. È la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna che ha portato al dominio dell'uno e all'oppressione dell'altra. Per queste ragioni la violenza, in particolare quella domestica, è ancor oggi un fenomeno molto sommerso e occultato. Allora crediamo che oltre a rendere onore alle grandi donne della storia, dobbiamo dedicare questa giornata alle donne che, anche nella nostra società moderna e liberale, subiscono violenze morali e materiali in quello che dovrebbe essere il luogo più sicuro che al mondo: la propria famiglia. Sono loro che hanno bisogno della forza di tutte. Allora è necessario avere uno Sportello anti-violenza, è indispensabile lavorare per il rafforzamento delle strutture sociali e favorire una crescita culturale generale. Solo la cultura genera quella consapevolezza di sé che è necessaria per superare le difficoltà, per liberarsi dei mariti e dei padri violenti, per crescere i propri figli nel rispetto dei propri genitori e di loro stessi".

## A mezzanotte va la ronda...

Correvano gli anni 20 quando il napoletano Cesare Bixio musicò "Il Tango delle capinere", da subito successo mondiale. Solamente una manata di anni prima, poche settimane prima dell'assassinio di Matteotti, il quotidiano di Gramsci del 7 Maggio del 1924, sotto lo stringato titolo "Le montature elettorali", annotava quanto segue: "Nella notte precedente la domenica elettorale, venivano tratti in arresto, in Cerveteri, l'ex sindaco Pietro Alfani con gli altri componenti la famiglia: Luciano, Angelo e Giuseppe, nonché certo Basilio Frattari, Achille Di Giuseppe, ed altri, sotto la gravissima imputazione di duplice mancato omicidio contro i fratelli Giovanni e Alberto B., squadristi del fascio locale, nonché di detenzione di una bomba SIPE, a norma della legge Crispi del 1894. Ma oggi, su conforme richiesta del Procuratore del re, tutti gli arrestati, difesi dagli avvocati Volpi e Papparano, sono stati prosciolti da ogni imputazione e rimessi in libertà". Cosa era successo? Semplicemente che un gruppetto di "sovversivi", così venivano definiti i pochi che osavano dichiararsi antiregime, aveva, nonostante l'assoluto divieto, deciso di festeggiare nella terra del Sorbo il 1° Maggio. La narrazione familiare, divenuta col passare del tempo saga, è la seguente. Il manipolo della ronda nera, come sempre al servizio dell'ordine e della moralità, aveva ritenuto che cantare "O surdato 'mmammurato", alternato da note di "Addio a Lugano" fosse così pericoloso per la sicurezza della cittadinanza dal rendere necessario impedirlo con la forza e un vigliacco sotterfugio. La sera della vigilia della festa del lavoro, si recarono di soppiatto nel terreno della annunciata scampagnata di proprietà degli Alfani, nascondendo sotto un mandorlo amaro un moschetto ed una bombetta SIPE. Ma accadde che un "camerata" avvistò i rossi, da lui considerati amici e galantuomini. Nella tarda mattinata i rondisti neri, ammuccinati su due carretti, si recarono al Sorbo. Successe, può anche succedere, che chi parti per mazziare tornò mazzaiato. La sera il gruppo di "sobillatori rossi" furono comunque scortati alle carceri di Civitavecchia. Tre giorni dopo la sentenza di assoluzione.

Angelo Alfani

## Partita la corsa per il ballottaggio tra Renzi e Bersani

### Primarie del centrosinistra: in città e periferie 1.142 votanti in fila ai gazebo

#### Risultati Cerveteri (votanti 1.142)

- Bersani 482 (42,2%)
- Renzi 399 (34,9%)
- Vendola 232 (20,3%)
- Puppato 24 (2,0%)
- Tabacci 5 (0,4%)

Cerveteri centro e periferie hanno confermato una forbice molta corta tra i voti raccolti da Bersani e quelli per Renzi. Anche a Cerveteri la lettura del voto è simile a quella che è emersa dalle urne nelle regioni rosse del Paese: gli elettori del Pd hanno protestato in massa contro l'inaridibilità pietrificata dei vertici del Partito che non vogliono mollare le poltrone e invece devono andarsene a casa. Da bocciare lo spettacolo bilioso e personale contro Renzi offerto da Rosi Bindi su Rai 3 durante la trasmissione di condotta da Bianca Berlinguer. Ed ora passiamo ai risultati nella nostra regione. Il Comitato regionale Italia Bene



Comune ha reso fiato che nel Lazio, nelle primarie di centrosinistra, hanno votato, oltre 350mila persone. Nella città di Roma, i votanti sono stati circa 230mila, mentre nella provincia sono stati 60mila. Nella provincia di Frosinone, hanno votato 21mila persone; nella provincia di Latina, 18mila; nella provincia di Viterbo, 17mila; nella provincia di Rieti, 9mila e 500. Con 285 seggi scrutinate su 742, questi i risultati del voto alle primarie del centrosinistra nel Lazio: Pierluigi Bersani 43818 voti (47,08%), Matteo Renzi 27453 voti (29,5%), Nichi Vendola 19392 (20,84%), Laura Puppato 1750 voti (1,88%), Bruno Tabacci 650 voti (0,7%). Con 40 seggi scrutinate su 239, questi i risultati del voto

alle primarie del centrosinistra nella città di Roma: Pierluigi Bersani 112623 voti (49,04%), Nichi Vendola 6253 (24,29%), Matteo Renzi 6064 voti (23,56%), Laura Puppato 624 voti (2,42%), Bruno Tabacci 177 voti (0,69%).

## Il Cerveteri saldamente in vetta con il 'maremma goal' di Di Chiara

### Neanche i "Pescatori" fermano lo squalo verdeazzurro

Sofferta, fino all'ultimo respiro. Quello di "Maremma goal", Diego Di Chiara, che dagli undici metri manda in visibilibio i tifosi, li fa urlare all'infinito, regalando un altro successo al Cerveteri, al comando del girone con il Nettuno, è un goal che conferma la forza di questa squadra. Che in svantaggio sa rimontare e vincere. Per i verdeazzurri era iniziata male, un goal subito in avvio dalla Pescatori, squadra arcigna, dura a perdere. Ma il secondo tempo, quando c'era da spingere, gli etruschi si sono impossessati del campo, pareggiando a metà ripresa con Andrea Virli e nel finale su rigore con Di Chiara. Di certo non è stata una bella partita. Pescatori Ostia in vantaggio dopo quattro minuti grazie ad una clamorosa gaffe del portiere verdeazzurro Borinoncontro che accompagna in rete in fallo laterale. La reazione della squadra di Ferretti c'è ma a sbilanciarsi troppo porta anche a rischiare qualcosa. Il tecnico nella ripresa passa alla dife-



sa a tre: fuori Castelletti e 3-4-3 con Di Chiara insieme alle due punte. Virli pareggia i conti e nel finale fallo da rigore netto su Bentivoglio e Di Chiara dagli undici metri non sbaglia. Altri tre punti e vetta salda in coabitazione col Nettuno. A fine gara il tecnico Marco Ferretti commenta così l'ottavo successo stagionale: "Bella prova di carattere. Abbiamo incontrato una squadra difficile ma alla fine siamo

riusciti a portare il risultato a casa. Ora ci aspettano, sanno tutti che siamo una squadra e ci concedono meno spazi. Il carattere dimostrato oggi è quello giusto.

A questo punto del campionato credo che sia una cosa a tre con Portuale e Nettuno. Chi si rinforza meglio e sbaglierà di meno sul campo vincerà il campionato". Pensiero che da martedì si proietta alla super - sfida del

Fattori di Civitavecchia contro la Compagnia Portuale, seconda forza di campionato, che si candida per la vittoria finale. Una gara che ha il sapore di Eccellenza, tanto che si annunciano "Fattori" con tanti tifosi. Da Cerveteri ne sono annunciati tantissimi, in questo momento topico, molto positivo, i sostenitori verde azzurri vogliono spingere Di Chiara e compagni verso l'Eccellenza

## Caere torna a vincere i rossoblù corsari a "Centro Giano"

### a "Centro Giano"

Ci pensa Marco Zimmaro, alla sua seconda marcatura stagionale, a regalare alla Caere la seconda vittoria consecutiva. Successo che arriva sul campo dell'ultima della classe Centro Giano, grazie ad un goal dell'attaccante ex Ladispoli, che alla fine risulta tra i migliori in campo. Con lui anche il portiere Bruni, bravo a neutralizzare un rigore dei padroni di casa che potevano cambiare il volto della partita. Partita che ha visto prevalere gli etruschi, bravi a condurre il gioco, senza mai soffrire. Una prestazione, dunque, positiva, considerando che affrontavano il fanalino di coda con un punto, destinato se dovesse continuare così alla retrocessione. Felice Zimmaro per la seconda rete in campionato "La vittoria ci permette di raggiungere i 10 punti. Siamo a un buon punto, visto che dietro di noi ci sono sei squadre. La salvezza è alla nostra portata, se confermiamo questo passo non dovremmo avere insidie particolari - afferma l'attaccante- sono conteso anche per la mia rete, la seconda in una settimana. Mi auguro che sia una delle tante. Non vedevo l'ora di segnare perché mi sembrava che fosse una chimera. Invece con un po' di pazienza ci sono riuscito". Domenica prossima al Galli scende l'Allumiere, la posta in palio è probante. Vincere vorrebbe dire compiere un bel salto in classifica



Dal "carnet de voyage" (taccuino di viaggio) dei coniugi francesi Metral - viaggiatori, fotografi, giunti a Cerveteri nel lontano 1994 per un servizio fotografico sulle Necropoli caeretane - continuo a tradurre le impressioni, le suggestioni da loro riportate nel fare visita ai nostri "luoghi sacri": Mercoledì 19 aprile: Il sole questo mattino, il vento questo pomeriggio. Lontano dalla città, solitario dentrocampi coltivati e vigne a spalliera, il tumulo Campana risalta la sua imponente mole sopra il profilo della costiera dirupata, vicinissimo. Il sentiero scompare sotto le erbacce, e i cardi ne rendono difficile l'avvicinarsi. Qui l'oblio regna sovrano. Dopo il lungo "dromos" tagliato in tufo, la tomba si apre in tre volumi: un buco sopra il lato sinistro testimonia l'ardore dei saccheggiatori a violare le

## Dal taccuino di viaggio dei coniugi francesi Metral a Cerveteri per un servizio fotografico sulla necropoli

ricche sepolture dell'epoca. Il vuoto e le erbacce rendono il luogo ancora più austero. L'abbandono e la solitudine sono perfino, qui, decuplicate. Noi reiventiamo lo spazio e l'oscurità profonda ad una intensità fotografica. Lunedì 29 aprile: Gli specchi di bronzo etruschi non rimandano mai la nostra immagine, come se il tempo si fosse arrestato con i loro proprietari, un bel giorno dell'anno. I loro effetti di madreperla tendenti al verdecame ci ricordano che bisogna impiegare dell'acqua per ritrovarsi confrontati al suo doppio invertito: in qualche modo un

negativo fotografico! Delle incisioni fini e nervose percorrono i dischi che ci narrano le gloriose imprese di eroi mitologici. La loro modernità ci stupisce, e noi non siamo lontani a ritrovarvi le sorgenti d'ispirazione dei nostri contemporanei. Esaltazione di propositi religiosi, o autonomia della creazione artistica? Ma non si può passare dall'immagine al testo. C'è l'egittologia prima di Champollion. Venerdì 3° aprile: È una giornata pura e chiara; camminiamo lungo la via sepolcrale, penetrando rapidamente dentro una zona scura e solitaria dove le

tombe si rinchiodano intorno a numerosi alberi. Là, sul fianco sinistro, l'entrata di un tumulo mostra la strada da seguire per penetrare nella camera funeraria. Delle scale irregolari, ostacoli con numerose rocce, ci fanno dimenticare l'ardore del sole: a poco, a poco, gli occhi si abituano all'oscurità. L'eco ripercuote sopra le pareti le tracce sonore del nostro avanzare esitante creando così una vita effimera in questo spazio funerario. Tagliati nella stessa roccia, i letti funebri compaiono in tre stanze distinte, immerse in una luce fredda, verde e blu. Domenica 9 maggio:

Presso i Romani, vi era la festa dei Lèmuri. Così si scacciavano gli spiriti... Le ombre dei grandi alberi sopra i tumuli, le fosse ricoperte di edera corrente lungo le tombe a dado, le viuzze che s'affondano nella profusione di ginestre fiorite, ci rivelano che la distanza che ci separa dalla morte è sempre la medesima. (I pastori d'Arcadia di Poussin hanno le loro ombre che si proiettano a l'interro del quadro, sopra la sua stessa tomba). La città dei morti diventa quella dei vivi con i suoi colori gai, ma anche con i suoi rovesci sordidi: qui, una tomba saccheggiata le pareti della quale sono state scheggiate; là, delle iscrizioni più tardive indicano che la casa del morto è diventata, l'istante d'una presenza, quella di un vivente che sfuggela giustizia locale.

Dario Rossi



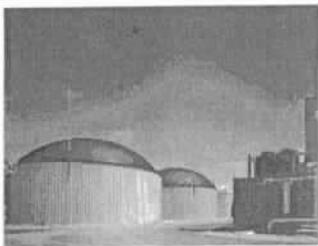
RETE ORO

# la Voce

## Incontro al Quantestorie di Manziana dell'ass. dei Medici per l'Ambiente *"No" a Biodigestori, Biogas e Biomasse*

Si è svolto sabato 24 novembre 2012 a Manziana (Rm) l'incontro sul tema "Biogasbiomasse e biodigestori. Scelta ecologica o ecotruffa?". L'incontro promosso da numerosi comitati locali impegnati in difesa dell'ambiente e della salute ha visto una partecipazione numerosissima ed attenta di cittadini e della stampa locale e nazionale. La dottoressa Antonella Litta, referente per Viterbo dell'Associazione italiana medici per l'Ambiente - Isde (International Society of Doctors for the Environment) nell'intervento introduttivo ha esposto le principali criticità ambientali e sanitarie della provincia di Viterbo a cominciare da quelle determinate dall'arsenico, sostanza tossica e cancerogena, presente nelle acque destinate a consumo umano e dal gas

radon, altro elemento cancerogeno, presente diffusamente nella struttura geologica dell'Alto Lazio. Il professor Gianni Tamino, biologo di fama internazionale professore ordinario presso l'Università di Padova e membro del comitato scientifico dell'Associazione italiana medici per l'ambiente - Isde con la



relazione sul tema: "Quali fonti rinnovabili: l'inganno delle biomasse e del biogas" ha mostrato chiaramente l'inutilità e la dannosità per salute e ambiente di questi impianti che vengono costantemente proposti su tutto il territorio nazionale per conseguire una volta realizzati importanti incentivi economici in quanto spacciati per fonti rinnovabili quando in realtà lo sono soltanto formalmente. Il dottor Mauro Mucci del Coordinamento dell'Alto Lazio dell'Associazione italiana medici per l'Ambiente-Isde ha illustrato la relazione: "Biodigestori anaerobici alimentati da rifiuti organici - La situazione nel nostro territorio - Le soluzioni alternative" evidenziando con chiarezza la necessità di una rigorosa e corretta gestione dei rifiuti che se realizzata attraverso la raccolta differenziata e "porta a porta" e con una reale politica del riuso del riciclo e della riduzione dei rifiuti e soprattutto dei materiali da imballaggio non avrebbe alcun bisogno della realizzazione di impianti di incenerimento, biodigestione e discariche. Gli interventi hanno dimostrato con chiarezza espositiva e solidità scientifica l'inutilità e la dannosità per ambiente e salute delle centrali a biogas a biomasse e dei biodigestori in un territorio in cui non vi è necessità di aumentare la produzione di energia elettrica mentre si dovrebbero ridurre subito le fonti d'inquinamento già presenti a cominciare dal polo energetico più grande d'Europa quello costituito dalle centrali di Civitavecchia e Montalto di Castro che da oltre 50 anni immette in aria tonnellate di gas e polveri nocivi con danni gravi e fin mortali per la salute delle persone come evidenziato anche da studi epidemiologici. Da questo incontro anche un forte e condiviso appello perché nel nostro territorio si dia la priorità il massimo dell'attenzione e dell'impegno a programmi di tutela e bonifica ambientale di sorveglianza dello stato di salute delle popolazioni residenti e si rifiuti decisamente e senza tentennamenti ogni altra scelta, struttura e/o impianto ad alto impatto ambientale e sanitario.

## **Violenza donne, Commissione elette Provincia aderisce commissione "no more"**

La Commissione delle Elette della Provincia di Roma, composta dalla presidente Roberta Agostini e dalle consigliere Pina Maturani, presidente del Consiglio provinciale, e Flavia Leuci, ha sottoscritto la Convenzione anti-violenza "No more!" promossa da associazioni di donne e realtà nazionali della società civile impegnate sul tema della violenza sulle donne e sui diritti umani.

"La Convenzione - spiegano le consigliere provinciali - si rivolge allo Stato italiano, al Parlamento, all'intero Governo e al suo Presidente, alle Regioni, ai Comuni e a tutte le altre Istituzioni per ricordare che nell'agenda politica, la protezione della vita e della libertà delle donne, deve essere priorità e non può essere dimenticata o disattesa". "Quasi ogni giorno si susseguono le notizie di donne uccise dai propri partner, di violenze consumate tra le pareti di casa - sottolinea la presidente Agostini -. Manca una vera 'banca dati' ma il numero è allarmante. Eppure persiste la tendenza a minimizzare, specie la violenza domestica. Quando tali episodi si verificano lo sdegno è unanime ma poi le risposte delle istituzioni sono insufficienti e manca un coinvolgimento sistematico delle realtà della società civile per contrastare il fenomeno. Non si ferma l'attitudine a rappresentare le donne in maniera stereotipata e svilente e dai media la violenza è spesso raccontata in maniera scandalistica, per cui la parola 'passionale' è ancora accostata alla parola 'delitto'. Ad oggi l'Italia è ancora del tutto inottemperante rispetto agli standard e agli impegni internazionali. Per questo, oltre a denunciare le risposte inadeguate, la Convenzione chiede un'assunzione di responsabilità, l'impegno di tutti, anche della stampa e invita tutte le istituzioni alla costruzione e al rafforzamento delle reti locali a partire dai centri antiviolenza in tutte le città d'Italia.

E' necessario rilanciare servizi e politiche di prevenzione, sensibilizzazione, protezione e contrasto alla violenza. La Provincia di Roma in questi anni, attraverso la propria istituzione di genere, Solidea, ha promosso politiche serie, sul terreno della prevenzione e dell'accoglienza, dando risposte ad un numero sempre maggiore di donne, ma enti locali ed associazioni hanno bisogno di una strategia vera integrata e multidisciplinare a livello nazionale ed internazionale. Per questo aderiamo convintamente alla Convenzione e faremo quanto possibile perché la voce di tante donne e tante associazioni venga ascoltata".